# Weekend

**PIEMONTE** 

Torino





# A venti chilometri da Torino si trova una tranquilla città dalle origini medievali, nella quale è ancora possibile ammirare preziose perle di un passato nobile e illustre

Il Piemonte è una regione da scoprire. Anche dopo essere usciti per pochi chilometri dalla grande e industriosa Torino è possibile trovare paesi e piccole città meritevoli di essere viste e protettrici di bellezze e curiosità insospettabili. Chivasso si trova a solo una ventina di chilometri dal capoluogo di regione ed è riconoscibile a colpo d'occhio, grazie al campanile del quattrocentesco Duomo e, soprattutto, alla Torre ottagonale, ultima testimonianza del castello fatto costruire dai marchesi di Monferrato a guardia della città. Non avrete problemi a parcheggiare il camper in città: troverete due parcheggi dotati di camper service, dove sarà possibile anche pernottare. Il primo si trova in piazza Libertini, alla periferia della città, mentre il secondo, più vicino al centro, lo troverete in all'altezza dell'incrocio tra via Ceresa e via Caruso. Su quest'ultima strada si apre la via d'accesso più ampia, che ci sentiamo di consigliarvi.

Dal parcheggio di via Caruso solo una breve passeggiata vi separa dal centro storico cittadino, dove avrete la possibilità di fare shopping e di ammirare le bellezze cittadine, tra le quali, come detto, la **Torre ottagonale**. Il castello, di cui questa struttura era parte integrante, fu costruito nel 1178 da Guglielmo IV Aleramico, marchese di Monferrato, famiglia che un tempo governava la zona. Il maniero, ormai in rovina, fu abbattuto alla fine del XIX secolo, ma la torre è giunta fino a noi, a parte un antico innalzamento che fu eliminato con il castello. Attualmente è alta 20 metri e la sua curiosa pianta ottagonale è composta da blocchi di pietra calcarea e ciottoli, coperti da un tetto frutto di un recente restauro.

Alla volontà dei marchesi di Monferrato si deve anche la costruzione del **Duomo di Chivasso**, risalente al XV secolo e consacrato ancora incompiuta nel 1429. Particolarmente interessante è la facciata, che presenta una grande serie di fregi e figure in cotto di gusto tardogotico. Tra le varie figure sono riconoscibili dodici Profeti, rappresentanti





Specialità da gustare

Se siete degli amanti dei piatti di carne, il Piemonte può offrirvi una prelibatezza che a Chivasso prende il nome di **previ**, cotenne di maiale speziate, salate, arrotolate e legate con lo spago. Non fatevi mancare, però, qualche gustoso contorno, magari a base del **pomodoro costoluto**, una delle verdure regionali più apprezzate. Prima di gustare i dolci, è da assaggiare una buona porzione di **tomino di Saronsella**, prodotto tipico del chivassotto. Infine, la pietanza che viene considerata il vero e proprio simbolo di Chivasso: i **nocciolini**, delle nocciole tostate, macinate e mescolate a zucchero e albume d'uovo.

# **Dove mangiare:**

# Ristorante Locanda del Sole

Locale accogliente, dove poter assaggiare i piatti tipici della cucina piemontese. Via del Collegio, 8 Tel. 0119101724

#### Ristorante Il Nocciolino

Cucina regionale e nazionale, i cui piatti vanno sempre conclusi dai caratteristici nocciolini.
Via Torino, 25
Tel. 0119172020

# **Eventi:**

# Ultimo sabato del mese

Mercà d'la tola - Il mercatino della latta in onore degli antichi ferrivecchi, che in piazza d'Armi raccoglie ben 150 espositori. Non si svolge nei mesi di agosto e dicembre.

#### Carnevale

Carnevalone di Chivasso - Una manifestazione che prende il via già dell'Epifania e che vede il suo culmine nei giorni di carnevale con sfilate notturne, frittelle e vin brùlè. Sfilata di carri allegorici durante la domenica di Quaresima.

# Metà giugno

Festa del nocciolino

l'Antico Testamento, e i dodici Apostoli, tutte inserite in baldacchini e peducci. Sul portale d'ingresso si trovano raffigurati anche il Redentore, l'Arcangelo Gabriele e la Vergine Annunziata. Un'ultima occhiata la merita il rosone che sormonta il portale, sopra il quale si trova anche la figura di un angelo con in mano il monogramma del nome di Gesù. Anche all'interno è possibile ammirare diverse opere di pregevole fattura, tra le quali una serie di figure in terracotta policroma del Quattrocento e un dipinto su tavola, raffigurante il compianto sul Cristo morto e risalente al Cinquecento.

Un altro edificio sacro sufficientemente antico è la chiesa di Santa Maria degli Angeli, la cui costruzione iniziò negli ultimi anni del XVI secolo. Molto di ciò che è possibile vedere oggi è originario del Settecento, tra cui il campaniletto cilindrico, edificato tra il 1751 e il 1757. Più o meno allo stesso periodo risalgono alcuni dipinti conservati all'interno, opera del pittore varallese Giovanni Battista Grassi, e un gruppo ligneo posto nella nicchia del coro. Interessante anche il crocifisso ligneo di origine medievale. Merita una visita anche la chiesa dei Santi Giovanni Battista e Marta, di origine settecentesca.

Un altro tesoro architettonico cittadino è l'asilo infantile "Beato Angelo Carletti". Fu costruito nel XVI secolo come convento dedicato a San Francesco d'Assisi e inglobò al suo interno ciò che rimaneva di un'antica villa

nobiliare, la cui torre divenne il campanile del convento. Le stesse origini le ebbe il Palazzo Santa Chiara, iniziato nel 1739 anch'esso come luogo sacro e, in realtà, mai terminato. L'attuale facciata è una delle maniche del mai finito chiostro conventuale ed è decorata da una bella meridiana, recentemente restaurata. Un'altra testimonianza architettonica interessante è la Regia Mandria, un affascinante complesso di edifici con mattoni a vista, posto qualche chilometro a nord-est della città, costruita da re Carlo Emanuele III du Savoia nel 1760 come luogo di allevamento per i cavalli regali.

Chivasso, infine, offre anche la possibilità di una piccola escursione naturale. A sud della città, infatti, si trova il **Parco Fluviale del Po**, dove fare lunghe passeggiate a piedi o in bici e ammirare l'ambiente circostante il tratto torinese del grande fiume.



#### Come si arriva:

Chivasso è ben servita dall'autostrada **A4 Torino-Milano**. Arrivando dalla Lombardia l'uscita più comoda è Chivasso Centro. Da **Torino**, se volete evitare l'autostrada, potete prendere la SS590, dove troverete le indicazioni per Chivasso.

# **Dove sostare:**

A Chivasso sono a disposizione due parcheggi tradizionali attrezzati con camper service. Uno nel piazzale costeggiato da via Ceresa e via Caruso, alle spalle della stazione ferroviaria. Il strova presso la piscina comunale in piazza Libertini. Troverete una recensione completa di entrambe le aree a pagina 141 e 142 di questo numero di Vita in Camper.

#### Indirizzi Utili:

# Comune di Chivasso

Piazza Dalla Chiesa, 5 Tel. 01191151 Fax 0119112989 www.comune.chivasso.to.it urp-sito@comune.chivasso.to.it

#### Parco Fluviale del Po - Tratto torinese

Corso Trieste, 98 10024 Moncalieri (TO) Tel. 01164880 - Fax 011643218 www.parcopotorinese.it - info.parcopotorinese@inrete.it